



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/679
16 giugno 2005

ITALIANO
Originale: INGLESE

559^a Seduta plenaria

Giornale PC N.559, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.679
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL
SEMINARIO MEDITERRANEO 2005

Il Consiglio permanente,

facendo seguito al dibattito svolto in seno al Gruppo di contatto con i
Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere a Rabat, Marocco, l'8 e 9 settembre 2005 il Seminario mediterraneo 2005
sul tema: "Il ruolo dell'OSCE e dei partner mediterranei per la cooperazione nelle politiche
migratorie e di integrazione."

Adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative del Seminario,
contenuti nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL
SEMINARIO MEDITERRANEO 2005 SUL RUOLO DELL'OSCE E DEI
PARTNER MEDITERRANEI PER LA COOPERAZIONE NELLE
POLITICHE MIGRATORIE E DI INTEGRAZIONE**

Rabat, Marocco, 8–9 settembre 2005

I. Ordine del giorno indicativo

Giovedì 8 settembre 2005

ore 8.30–9.15 Registrazione dei partecipanti

ore 9.15–10.30 Cerimonia di apertura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio (Pie)

Allocuzione di apertura del Sig. Mohamed Benaissa,

Ministro degli affari esteri del Marocco

Dichiarazione del Presidente in esercizio

Dichiarazione del Sig. Karel De Gucht, Ministro degli affari esteri del
Belgio

Dichiarazione del Segretario generale dell'OSCE

ore 10.30–10.45 Pausa caffè

ore 10.45–12.45 **Sessione 1: La dimensione economica della migrazione**

Moderatore: Rappresentante del Paese ospitante

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE

Oratori per discorsi programmatici

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 12.45–15.00 Pausa pranzo

ore 15.00–17.30 **Sessione 2: Le dimensioni umana e culturale della migrazione**

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE

Relatore: Rappresentante di un Partner mediterraneo per la
cooperazione

Oratori per discorsi programmatici
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

Venerdì 9 settembre 2005

ore 09.30–11.30

Sessione 3: Questioni correnti relative alla partnership mediterranea dell'OSCE

Moderatore: Rappresentante di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE

Oratore per discorsi programmatici: Segretario generale dell'OSCE
Partecipanti al dibattito

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 11.30–12.30

Sessione di chiusura

Presidenza: Rappresentante del Pie

Rapporti dei relatori della sessione

Dibattito

Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Paese ospitante
Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Pie

ore 12.30

Fine del Seminario

Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco, Tunisia) parteciperanno e presenteranno contributi al Seminario.

I Partner per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a presentare contributi al Seminario.

Le istituzioni dell'OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare, saranno invitate a partecipare e a presentare contributi al Seminario.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a presentare contributi al Seminario: Iniziativa Adriatica-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Associazione delle Nazioni dell'Asia sudorientale (ASEAN), Foro regionale ASEAN, Iniziativa centro europea, l'Organizzazione del trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sull'interazione e le misure di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per

la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti, 5+5, GUAM, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per le migrazioni, Banca islamica di sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Organizzazione di Shanghai per la cooperazione, Iniziativa di Cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale, Patto di stabilità, Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare e presentare contributi al Seminario in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede una notifica preventiva).

Altri paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

II. Calendario e altre modalità organizzative

Il Seminario avrà inizio giovedì 8 settembre 2005 alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) e terminerà venerdì 9 settembre 2005 alle ore 12.30.

Le sedute di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio.

Ciascuna seduta avrà un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà inviato al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno prese appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione dalla e nella lingua francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Al Seminario si applicheranno, *mutatis mutandis*, altre norme procedurali e altri metodi di lavoro dell'OSCE.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti sale per riunioni ad hoc supplementari. Tali riunioni saranno tenute senza interpretazione.